

Laura Morato

(infeveriti per la  
manifestaz. hole - giugno '73)

Uno degli argomenti usati dalla Chiesa, dal Fascismo e da tutti quelli che hanno voluto ~~negare~~ <sup>negare</sup> alle donne il diritto di disporre liberamente del proprio corpo è questo: l'aborto è un omicidio. Questo serve per gravare le donne di un altro senso di colpa: le donne in questa società hanno solo colpe, fin dal tempo di Eva! In realtà l'aborto non è un omicidio perché l'uovo fecondato non è ancora una persona. Si può essere considerati persone ~~xxxx~~ <sup>xxxx</sup> fisicamente psichicamente e giuridicamente

In realtà la legge stessa, di chiara marca fascista, non punisce l'aborto come omicidio, ma come "delitto contro l'integrità della stirpe e contro la sanità della razza". D'altra parte i teologi si sono accapigliati per secoli per stabilire il momento in cui il feto diventa ~~unxxx~~ individuo: per secoli si è affermato che l'embrione aveva un'anima, se maschio, a partire dal quarantesimo giorno dal concepimento, e, se femmina, dal novantesimo giorno: se non fa ridere questo!

Non è dunque il caso di perdersi in sottili disquisizioni di questo genere, quando è evidente che ~~non~~ <sup>non</sup> si può essere considerati persone fisicamente psichicamente e giuridicamente solo quando non si è più una parte del corpo di un'altra persona, cioè della madre. Consideriamo invece quali sono i veri omicidi. Nella realtà di ogni giorno ci sono: migliaia di donne <sup>anche cattoliche</sup> che vanno incontro ad una morte atroce per le condizioni in cui sono costrette ad abortire. Con i nostri scrupoli di stampo cattolico ci rendiamo corresponsabili di questi omicidi: anzi chiunque si oppone alla liberalizzazione dell'aborto diventa un omicida! Delitto è anche costringere una donna a sacrificare la sua salute per sopportare troppe gravidanze oppure ad abbruttirsi per la fatica di allevare troppi figli: delitto è anche non assicurare alla madre i mezzi economici per poter mantenere se stessa e il figlio: ricordiamoci che l'unica cosa garantita per una ragazza madre sono 50, altre alla disoccupazione, 5000 lire mensili, con le quali si può solo morire di fame!

Siamo più solidali nel chiedere ~~unxxxx~~ un maggior impegno nella ricerca scientifica per anticoncezionali più ~~xxxx~~ efficaci ed non nocivi, nel chiedere ~~l'abolizione~~ l'abolizione di ogni restrizione nella diffusione degli anticoncezionali, che vogliamo distribuiti gratuitamente a tutti da consultori medici e dalle mutue; chiediamo la liberalizzazione dell'aborto che dev'essere eseguito ~~gratuitamente~~ da medici ~~xxxx~~ a spese dello stato, <sup>di cui il costo che il US. lavoro non pagato.</sup>

\* L'aborto è sempre un'esperienza terribile e costringere le donne a farlo in queste condizioni è il peggior delitto.

Ma il lavoro degli scienziati non è pagato!